



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"BEN-ESSERE ANZIANI 4 - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925011280NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
CoPE	San Michele di Ganzaria (CT)	Via dei Greci 71	139623	6 (2 GMO)	6

- Settore ed area di intervento del progetto

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 3. Animazione culturale con gli anziani

- Bisogni su cui interviene il progetto

Il presente progetto agisce in particolare sul bisogno di aiuto della persona anziana nell'affermare il suo diritto all'inserimento sociale e si promuovono azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative e a mantenere una vita sociale attiva, al fine di perseguire il *ben-essere*, inteso non solo come assenza di malattia, ma come condizione di persona-parte integrante della vita di comunità

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

L'area di intervento del progetto "**BEN-ESSERE ANZIANI 4**" è il comune di San Michele di Ganzaria (CT), uno dei territori maggiormente colpiti, nella provincia di Catania, dal calo demografico (popolazione residente al 01.01.2004 pari a 4.459 abitanti, a fronte di 2.846 abitanti al 01.01.2024, con un calo del 36,174%), causato sia dall'emigrazione dei giovani verso territori maggiormente produttivi, sia da un netto calo della natalità.

Si evidenzia, di conseguenza, un progressivo e preoccupante invecchiamento della popolazione residente e la conseguente inversione di tendenza nella classificazione della struttura demografica, che passa da "*progressiva*" nel 2004 (con la presenza di giovani da 0 a 14 anni pari quasi al 18% della popolazione, a fronte di una popolazione di ultrasessantenni pari al 17% circa) a "*regressiva*" nel 2024 (giovani da 0 a 14 anni pari al 10,5% circa della popolazione, a fronte di una popolazione di ultrasessantenni pari al 28,5% circa).

Nello specifico, al 01 gennaio 2024, si registra la presenza di 810 cittadini ultrasessantacinquenni (pari al 28,5% circa della popolazione residente), di cui 427 sono over 75 (il 14% circa sull'intera popolazione), la cosiddetta quarta età; mentre gli ultraottantenni, i cosiddetti "grandi vecchi", sono 260, rappresentando circa il 9% della popolazione totale. Una consistente percentuale di anziani, il 40% circa, è anagraficamente sola: si tratta di soggetti che risultano essere il solo componente del nucleo familiare, perché celibi/nubili o vedovi o divorziati (Fonte: rielaborazione da dati Istat 2024).

Si evidenzia un indice di vecchiaia (popolazione > 65 anni / Popolazione 0-14 anni * 100) pari al 268,5% e un'età media della popolazione residente pari a 48,6 anni (statistiche ben al di sopra della media nazionale, che registra un indice di vecchiaia pari al 199,8% e un'età media stimata intorno ai 46,6% anni). Questi dati classificano il comune di San Michele di Ganzaria al primo posto nell'intera provincia di Catania. (Fonte Istat)

La condizione di solitudine e la mancanza spesso di una rete parentale o amicale, situazioni amplificate dalla pandemia da Covid 19, espongono gli anziani a una condizione allarmante di povertà materiale e sociale, oltre che di isolamento, poiché è proprio nella terza e soprattutto quarta età che di norma si verifica il passaggio dall'autosufficienza alla non autosufficienza o comunque ad una limitazione dell'autonomia.

Relativamente alla condizione anziana, però, è da tenere conto che non esiste solo una non autosufficienza fisica; oggi è sempre più diffusa, in questa nostra società così fragile nei rapporti umani, una **non autosufficienza sociale**, determinata dalla mancanza di ruolo, dalla solitudine, dall'angoscia per il futuro e dalla debolezza della rete solidale.

Numerose ricerche sociologiche, a tal proposito, evidenziano la necessità di un approccio "positivo e propositivo" ai problemi della popolazione anziana, tradizionalmente considerata portatrice esclusivamente di "bisogni passivi", cioè di bisogni meramente assistenziali e sanitari, con la tragica conseguenza di confinare questa fascia d'età al di fuori del contesto sociale di cui in realtà è parte integrante. Bisogna rivalutare e porre al centro degli interventi i "**bisogni attivi**" di inclusione sociale, di partecipazione, di socializzazione e protagonismo, rafforzando la solidarietà e la relazionalità e contrastando i meccanismi di espulsione dal tessuto familiare e sociale.

Nello specifico del Distretto Socio-Sanitario n. 13, di cui il Comune di San Michele di Ganzaria fa parte, al fine di sostenere gli anziani non autonomi, sono già stati programmati e implementati numerosi interventi di natura squisitamente socio-assistenziale, finalizzati ad offrire aiuto per le esigenze primarie, servizi alla persona e supporto domestico (supporto economico, telesoccorso, ricoveri in strutture residenziali idonee). Servizi senza alcun dubbio necessari e indispensabili al fine di sostenere i casi di non autonomia e la domiciliarità, ma altrettanto essenziali e urgenti si rivelano le iniziative finalizzate ad attivare **processi di inclusione e di integrazione**: l'orizzonte degli interventi sociali deve necessariamente allargarsi ed occorre rimodulare le tradizionali politiche di protezione sociale offrendo ai cittadini anziani la possibilità di sentirsi ancora "risorsa", parte attiva della vita comunitaria. Si rendono, pertanto, necessarie anche iniziative diverse, ma di pari importanza, di tipo aggregativo e socializzante, volte a migliorare la qualità della vita e a contenere il malessere dovuto alla mancanza di legami e di relazioni sociali.

Il progetto "BEN-ESSERE ANZIANI" prevede la realizzazione di servizi, iniziative e interventi pensati per la popolazione anziana e non, poiché molte azioni prevedono il coinvolgimento diretto dei giovani e degli studenti del territorio, al fine di promuovere **scambi intergenerazionali** e creare occasioni aggregative e di socializzazione. Scopo ultimo è quello di contrastare la solitudine e di promuovere l'inclusione sociale, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano esclusivamente di servizi sanitari ed assistenziali, ma richiedono interventi di natura integrativa, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago che molti non possono concedersi perché l'offerta del territorio è pressoché nulla o perché soli e quindi esclusi dalla sfera sociale.

Con l'attuazione del progetto, si persegue il BEN-ESSERE di una fascia fragile della popolazione, benessere inteso non solo come mancanza di malattia, ma come condizione di persona-parte della rete di comunità. Il progetto riconosce il bisogno di aiuto della persona anziana nell'affermare il suo diritto all'inserimento sociale e promuove azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative e a mantenere una vita sociale attiva.

Le azioni di progetto saranno implementate in partenariato con il Comune di San Michele di Ganzaria e in particolare con l'Assessorato e gli uffici di Servizio Sociale, che faciliteranno l'individuazione e la presa in carico dei beneficiari di progetto.

Un ruolo fondamentale sarà, inoltre, svolto dall'ICS "De Amicis", plesso di San Michele di Ganzaria, attore fondamentale nella realizzazione dei momenti di sensibilizzazione, integrazione e scambio intergenerazionale tra giovani e anziani. Infine, partner strategici saranno le associazioni locali che, a vario titolo si occupano di assistenza e inclusione delle persone a rischio di marginalità, tra cui l'Associazione "Moviti femmu", il Circolo "Arci Janzaria" e la Protezione Civile, sezione di San Michele di Ganzaria.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Soddisfare la domanda di servizi ed iniziative finalizzate alla socializzazione e all'inclusione sociale delle persone anziane, promuovendo occasioni di incontro e confronto intergenerazionale e momenti e spazi di aggregazione, di partecipazione e di protagonismo, al fine di rafforzare lo sviluppo relazionale della comunità sanmichelese e contrastare i meccanismi di isolamento ed esclusione dal tessuto sociale.

Dall'analisi del contesto e dai bisogni territoriali emersi, il progetto prevede l'inserimento di operatori volontari con minori opportunità ricadenti nella tipologia b "Giovani con bassa scolarizzazione". Tale scelta si inserisce in coerenza con i Bisogni/Sfide sociale 1, sopra descritte, ponendosi l'obiettivo specifico di incentivare processi di empowerment e di partecipazione attiva alla vita di comunità anche per quei giovani che, a causa della bassa scolarizzazione, hanno poche occasioni di arricchire il loro percorso umano e professionale.

Obiettivi Specifici

- Incentivare la partecipazione attiva della popolazione anziana attraverso l'organizzazione di momenti di scambio intergenerazionale, con il coinvolgimento diretto degli studenti delle scuole del territorio.
- Migliorare il benessere psico-fisico e sociale della popolazione anziana residente nel comune di San Michele di Ganzaria, contenendo la solitudine e "curando" il sentimento di isolamento e di abbandono
- Aumentare la capacità di accedere tempestivamente alle opportunità della vita quotidiana, agevolando la fruizione dei servizi territoriali e diminuire il rischio di isolamento e la perdita di autonomia.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Attività degli Operatori Volontari
- Studio dei contenuti e delle metodologie da proporre negli interventi scolastici e negli eventi di sensibilizzazione a livello locale, sotto la supervisione degli operatori. - Supporto nella definizione dei temi da approfondire durante gli incontri. - Collaborazione nell'ambito degli incontri di programmazione, valutazione e monitoraggio delle attività svolte, a cui parteciperanno tutti gli attori coinvolti in questa fase. - Supporto nella predisposizione dei materiali di presentazione e di comunicazione necessari per la realizzazione degli incontri e divulgazione degli stessi tra la popolazione studentesca coinvolta. - Supporto nella ricerca di testi su tradizioni locali. - Collaborazione per la realizzazione degli incontri "Nonno che racconta". - Supporto nella ricerca di testi e racconti popolari. - Collaborazione per la realizzazione degli incontri "Nonno che legge". - Supporto per la raccolta di tutti i materiali e degli elaborati e per la realizzazione del testo "Nonni che narrano".
- Collaborazione per la costituzione di un tavolo di raccordo con i volontari delle associazioni locali - Supporto all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di animazione sociale. - Collaborazione per l'allestimento e gestione della "Stanza di socializzazione". - Supporto alla gestione della logistica ed alla calendarizzazione delle attività. - Supporto per la ideazione ed organizzazione delle attività di socializzazione. - Supporto per la realizzazione degli eventi ludico-ricreativo-culturali previsti; - Affiancamento nell'ideazione di una campagna di sensibilizzazione sulle problematiche relative alla condizione dell'anziano. - Supporto alla creazione di materiali informativi e promozionali per diffondere le iniziative. - Supporto nella realizzazione di incontri di programmazione e coordinamento con i referenti dei servizi sociali.
- Affiancamento agli operatori nell'erogazione dei servizi di "welfare leggero" a domicilio;

- Affiancamento agli operatori nell'erogazione dei servizi di "welfare leggero", con assistenza da remoto.
- Supporto alla preparazione dei materiali di promozione e diffusione dei servizi offerti.
- Supporto nella gestione degli strumenti social per la promozione dei servizi.
- Supporto all'organizzazione logistica dei servizi e alla programmazione delle attività.
- Supporto nella realizzazione di incontri di valutazione, monitoraggio e ridefinizione delle attività, a cui prenderanno parte tutti gli attori coinvolti.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	

	Diploma	titolo più elevato)	6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- Eventuali tirocini riconosciuti

No

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **“Attestato Specifico”** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto e dell'ente

Modulo 2 - "L'importanza del lavoro di rete"
Modulo 3 - "L'ascolto e la comunicazione interpersonale"
Modulo 4 - "L'animazione: metodi e strumenti"
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili SUD ITALIA – 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

2

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con bassa scolarizzazione

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Tutte le spese, sostenute dall'operatore volontario con minori opportunità per raggiungere la sede

dell'Ente e per svolgere le attività esterne alla sede previste nel progetto, saranno coperte per il 50% da parte dell'Associazione, previa documentazione presentata (biglietti dei mezzi di trasporto, abbonamento trasporti, ricevuta carburante ecc.). L'OLP è incaricato di fornire adeguata informazione all'operatore volontario circa i suoi diritti e doveri, di raccogliere e conservare la documentazione predisposta dall'operatore volontario.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze

- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;

- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.